REGOLAMENTO (CEE) N. 2655/89 DELLA COMMISSIONE

del 29 agosto 1989

che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore delle carni bovine e modifica il regolamento (CEE) n. 3846/87 che stabilisce la nomenclatura dei prodotti agricoli per le restituzioni all'esportazione

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto l'atto di adesione della Spagna e del Portogallo,

visto il regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine (1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 571/89 (2), in particolare l'articolo 18,

visto il parere del comitato monetario,

considerando che, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CEE) n. 805/68, la differenza fra i prezzi dei prodotti di cui all'articolo 1 di tale regolamento, sul mercato mondiale e nella Comunità, può essere compensata da una restituzione all'esportazione;

considerando che il regolamento (CEE) n. 885/68 del Consiglio (3), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 427/77 (4), ha fissato le norme generali relative alla concessione delle restituzioni all'esportazione ed i criteri sulla cui base vengono fissati i loro importi;

considerando che le condizioni per la concessione di restituzioni particolari all'esportazione di determinate carni bovine e conserve di carne sono state adottate dai regolamenti della Commissione (CEE) n. 32/82 (5), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3169/87 (6), (CEE) n. 1964/82 (7), modificato dal regolamento (CEE) n. 3169/87 e (CEE) n. 2388/84 (8), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3988/87 (9);

considerando che i regolamenti della Commissione (CEE) n. 2908/85 (10), (CEE) n. 142/86 (11), (CEE) n. 1055/87 (12), modificato dal regolamento (CEE) n. 1416/87 (13) e (CEE) n. 3815/87 (14), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1119/89 (15), hanno definito le condizioni relative all'esportazione di carni bovine detenute da taluni organismi d'intervento e destinate ad essere esportate;

considerando che l'applicazione di queste regole e criteri alla situazione prevedibile dei mercati nel settore delle carni bovine ha come conseguenza che la restituzione deve essere fissata come sotto indicato;

considerando che, data l'attuale situazione del mercato nella Comunità e le possibilità di smercio, segnatamente in taluni paesi terzi, devono essere concesse restituzioni all'esportazione dei bovini adulti maschi di peso vivo uguale o superiore a 300 kg e gli altri bovini di peso uguale o superiore a 250 kg; che l'esperienza acquisita negli ultimi anni ha dimostrato che è opportuno riservare agli animali vivi della specie bovina, riproduttori di razza pura, di peso uguale o superiore a 250 kg per le femmine ed a 300 kg per i maschi, un trattamento identico a quello di cui beneficiano gli altri bovini, pur sottoponendole a particolari formalità amministrative;

considerando che è inoltre opportuno concedere restituzioni all'esportazione verso determinate destinazioni di talune carni fresche o refrigerate che figurano nell'allegato I al codice NC 0201, di talune carni congelate che figurano nell'allegato I al codice NC 0202, di certe frattaglie che figurano nell'allegato I al codice NC 0206 e di talune preparazioni e conserve di carni o frattaglie che figurano nell'allegato I ai codici NC 1602 50 10 e 1602 90 61;

considerando che, tenuto conto delle caratteristiche estremamente differenti dei prodotti di cui alle sottovoci 0201 20 90 700 e 0202 20 90 100 utilizzate in materia di restituzioni è opportuno concedere la restituzione soltanto per i pezzi nei quali il peso delle ossa non supera un terzo;

considerando che è altresì opportuno concedere restituzioni per pezzi disossati, freschi o congelati, anche non imballati singolarmente, nonché per la carne macinata e precisare la formulazione delle sottovoci tariffarie per i pezzi disossati freschi;

considerando che, per quanto riguarda le carni della specie bovina, disossate, salate e secche esistono correnti commerciali tradizionali a destinazione della Svizzera; che, nella misura necessaria al mantenimento di tali scambi, è opportuno fissare per la restituzione un importo che copra la differenza fra i prezzi sul mercato svizzero e i prezzi all'esportazione degli Stati membri; che esistono possibilità d'esportazione di tali carni e delle carni salate, secche ed affumicate, versoalcuni paesi terzi dell'Africa e del Medio e Vicino Oriente; che è necessario tener conto di tale situazione, fissando una restituzione in conformità;

(1) GU n. L 148 del 28. 6. 1968, pag. 24.
(2) GU n. L 61 del 4. 3. 1989, pag. 43.
(3) GU n. L 156 del 4. 7. 1968, pag. 2.
(4) GU n. L 61 del 5. 3. 1977, pag. 16.
(5) GU n. L 4 dell'8. 1. 1982, pag. 11.
(6) GU n. L 301 del 24. 10. 1987, pag. 21.
(7) GU n. L 212 del 21. 7. 1982, pag. 48.
(8) GU n. L 221 del 18. 8. 1984, pag. 28.
(9) GU n. L 376 del 31. 12. 1987, pag. 31.
(10) GU n. L 279 del 19. 10. 1985, pag. 18.
(11) GU n. L 19 del 25. 1. 1986, pag. 8.
(12) GU n. L 103 del 15. 4. 1987, pag. 10.
(13) GU n. L 135 del 23. 5. 1987, pag. 18.
(14) GU n. L 357 del 19. 12. 1987, pag. 24.
(15) GU n. L 123 del 4. 5. 1989, pag. 16.

considerando che per alcune altre presentazioni di conserve di carni e di frattaglie, figuranti nell'allegato I alle sottovoci 1602 50 90 e 1602 90 69, la partecipazione della Comunità al commercio internazionale può essere mantenuta accordando una restituzione di un importo calcolato tenendo conto di quella concessa fino ad oggi agli esportatori;

considerando che, per quanto riguarda gli altri prodotti del settore delle carni bovine, è inopportuno fissare una restituzione, in quanto la partecipazione della Comunità al commercio mondiale è trascurabile;

considerando che, al fine di permettere il normale funzionamento del regime delle restituzioni, occorre applicare per il calcolo di queste ultime:

— per le monete che restano tra loro entro uno scarto istantaneo massimo in contanti del 2,25 %, un tasso di conversione basato sul loro tasso centrale, cui si applica il coefficiente correttore previsto dall'articolo 3, paragrafo 1, ultimo comma del regolamento (CEE) n. 1676/85 del Consiglio [1], modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1636/87 [2],

— per le altre monete, un tasso di conversione basato sulla media aritmetica dei tassi di cambio in contanti di ciascuna di tali monete, constatati durante un periodo determinato, in rapporto alle monete della Comunità di cui al trattino precedente, cui si applica il predetto coefficiente;

considerando che il regolamento (CEE) n. 3846/87 della Commissione [3], modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2440/89 [4], ha stabilito la nomenclatura dei prodotti agricoli per le restituzioni all'esportazione;

considerando che, con regolamento (CEE) n. 1795/89 della Commissione [5], è stato abrogato il regolamento (CEE) n. 74/84 della Commissione, del 12 gennaio 1984, che stabilisce le condizioni per la concessione di restituzioni particolari all'esportazione per talune carni bovine non disossate [6], modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3988/87; che occorre pertanto adeguare la nomenclatura delle restituzioni, sopprimendo i codici dei prodotti di cui dal suddetto regolamento (CEE) n. 74/84 e modificando la numerazione delle note in calce del settore 6;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per le carni bovine,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'elenco dei prodotti per la cui esportazione è accordata la restituzione di cui all'articolo 18 del regolamento (CEE) n. 805/68 e gli importi di questa restituzione figurano nell'allegato I.

I codici NC 0201 20 90, 0201 30, 0202 30 90, 0210 20 90 e 1602 50 90 e alle note della nomenclatura dei prodotti agricoli per le restituzioni all'esportazione, di cui al settore 6 dell'allegato del regolamento (CEE) n. 3846/87 sono sostituiti dall'allegato II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° settembre 1989.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 29 agosto 1989.

Per la Commissione

Ray MAC SHARRY

Membro della Commissione

(1) GU n. L 164 del 24. 6. 1985, pag. 1.
(2) GU n. L 153 del 13. 6. 1987, pag. 1.
(3) GU n. L 366 del 24. 12. 1987, pag. 1.
(4) GU n. L 231 del 9. 8. 1989, pag. 6.
(5) GU n. L 176 del 23. 6. 1989, pag. 28.
(6) GU n. L 10 del 13. 1. 1984, pag. 32.

ALLEGATO I

(ECU/100 kg)

Codice prodotto	Destinazione (7)	Ammontare delle restituzioni (8)
		— Peso vivo —
0102 10 00 190	01	96,00
0102 10 00 390	01	96,00
0102 90 31 900	02	68,50
	03	55,50
	04	25,50
0102 90 33 900	02	68,50
	03	55,50
	04	25,50
0102 90 35 900	02	86,50
	03	73,00
	04	34,50
0102 90 37 900	02	86,50
	03	73,00
	04	34,50
		— Peso netto —
0201 10 10 100	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 10 10 900	02	101,50
	03	88,00
	04	44,00
0201 10 90 110 (1)	02	106,00
	03	85,00
	04	42,50
0201 10 90 190	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 10 90 910 (1)	02	146,50
	03	115,00
	04	57,50
0201 10 90 990	02	101,50
	03	88,00
	04	44,00
0201 20 21 000	02	101,50
	03	88,00
	04	44,00

(ECU/100 kg)

Codice prodotto	Destinazione (7)	Ammontare delle restituzioni (8)
		— Peso netto —
0201 20 29 100 (1)	02	146,50
	03	115,00
	04	57,50
0201 20 29 900	02	101,50
	03	88,00
	04	44,00
0201 20 31 000	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 20 39 100 (1)	02	106,00
	03	85,00
	04	42,50
0201 20 39 900	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 20 51 100	02	129,00
	03	110,50
	04	56,00
0201 20 51 900	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 20 59 110 (1)	02	186,50
	03	146,00
	04	73,00
0201 20 59 190	02	129,00
	03	110,50
	04	56,00
0201 20 59 910 (1)	02	106,00
	03	85,00
	04	42,50
0201 20 59 990	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 20 90 700	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0201 30 00 050 (4)	05	112,00
0201 30 00 100 (2)	02	266,50
	03	208,50
	04	104,50
	06	266,50
0201 30 00 130	02	144,50
	03	125,00
	04	62,50
	06	144,50
	07	90,00
0201 30 00 190 (6)	02	102,50
	03	84,00
	04	42,00
	06	102,50
	07	90,00

(ECU/100 kg)

Codice prodotto	Destinazione (7)	Ammontare delle restituzioni (8)
		— Peso netto —
0202 10 00 100	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0202 10 00 900	02	101,50
	03	88,00
	04	44,00
0202 20 10 000	02	101,50
	03	88,00
	04	44,00
0202 20 30 000	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0202 20 50 100	02	129,00
	03	110,50
	04	56,00
0202 20 50 900	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0202 20 90 100	02	73,50
	03	65,00
	04	32,50
0202 30 90 100 (4)	05	112,00
0202 30 90 300	02	171,50
	03	163,00
	04	77,50
	06	163,00
0202 30 90 500 (6)	02	102,50
	03	84,00
	04	42,00
	06	102,50
	07	90,00
0202 30 90 900	07	90,00
0206 10 95 000	02	102,50
	03	84,00
	04	42,00
	06	102,50
0206 29 91 000	02	102,50
	03	84,00
	04	42,00
	06	102,50
0210 20 90 100	08	102,50
	09	60,50
0210 20 90 300	02	102,50
0210 20 90 500 (3)	02	102,50
1602 50 10 110	02	108,00
	03	108,00
	04	108,00
1602 50 10 130	02	96,00
	03	96,00
	04	96,00

(ECU/100 kg)

Codice prodotto	Destinazione (7)	Ammontare delle restituzioni (8)
		— Peso netto —
1602 50 10 150	02	77,00
	03	77,00
	04	77,00
1602 50 10 170	02	51,00
	03	51,00
	04	51,00
1602 50 90 110	01	116,00 (5)
1602 50 90 190	01	73,00
1602 50 90 310	01	103,00 (5)
1602 50 90 390	01	65,00
1602 50 90 510	01	77,00 (5)
1602 50 90 590	01	48,50
1602 50 90 700	01	32,50
1602 50 90 800	01	16,00
1602 90 61 110	02	51,00
	03	51,00
	04	51,00
1602 90 69 100	01	32,50
1602 90 69 500	01	16,00

(1) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione dell'attestato riportato nell'allegato del regolamento (CEE) n. 32/82.

(2) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata al rispetto delle condizioni previste dal regolamento (CEE) n. 1964/82.

(3) La restituzione per le carni bovine in salamoia è concessa per il peso netto della carne, al netto del peso della salamoia.

(4) GU n. L 336 del 29. 12. 1979, pag. 44.

(5) GU n. L 221 del 19. 8. 1984, pag. 28.

(6) Il tenore di carne bovina magra, escluso il grasso, è determinato in base alla procedura d'analisi indicata nell'allegato del regolamento (CEE) n. 2429/86 della Commissione (GU n. L 210 dell'1. 8. 1986, pag. 39).

(7) Per le destinazioni seguenti:

01 paesi terzi,

02 paesi terzi dell'Africa del Nord e del vicino e medio Oriente, paesi terzi dell'Africa occidentale, centrale, orientale ed australe, ad eccezione del Libano, di Cipro, del Botswana, del Kenia, del Madagascar, dello Swaziland e dello Zimbabwe,

03 paesi terzi europei, le Isole Canarie, Ceuta, Melilla, Libano, Cipro, la Groenlandia, Pakistan, Sri Lanka, Birmania, Tailandia, Vietnam, Indonesia, Filippine, Cina, Corea del Nord e Hong Kong, nonché le destinazioni di cui all'articolo 34 del regolamento (CEE) n. 3665/87 della Commissione (GU n. L 351 del 14. 12. 1987, pag. 1), ad eccezione dell'Austria, della Svezia e della Svizzera,

04 Austria, Svezia e Svizzera,

05 Stati Uniti d'America, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2973/79 della Commissione (GU n. L 336 del 29. 12. 1979, pag. 44),

06 Polinesia francese e Nuova Caledonia,

07 Canada,

08 paesi terzi dell'Africa del Nord, dell'Africa occidentale, centrale, orientale ed australe, ad eccezione del Botswana, del Kenia, del Madagascar, dello Swaziland e dello Zimbabwe,

09 Svizzera.

(8) In virtù dell'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 885/68 non sono concesse restituzioni per l'esportazione dei prodotti importati da paesi terzi e riesportati verso di essi.

NB: I paesi sono quelli definiti dal regolamento (CEE) n. 3639/86 della Commissione (GU n. L 336 del 29. 11. 1986, pag. 46).

I codici prodotto e i relativi richiami in calce sono definiti dal regolamento (CEE) n. 3846/87 modificato.

ALLEGATO II

Codice NC	Designazione delle merci	Codice del prodotto
« 0201 20 90	– – altri :	
	– per i quali il peso delle ossa non supera un terzo del peso del pezzo	0201 20 90 700
	– altri non disossati	0201 20 90 900
0201 30	– disossate :	
	– pezzi disossati esportati a destinazione degli Stati Uniti alle condizioni previste dal regolamento (CEE) n. 2973/79 della Commissione (4)	0201 30 00 050
	– ricavati da quarti posteriori di bovini adulti con un massimo di nove costole o nove paia di costole (2) ogni pezzo imballato individualmente	0201 30 00 100
	– altri pezzi disossati, esclusi il fianchetto, il garretto ed i pezzi comprendenti il fianchetto ed/o il garretto in tutto o in parte, ogni pezzo imballato individualmente	0201 30 00 130
	– altri, compresa la carne macinata, con un tenore di carne bovina magra (escluso il grasso) pari o superiore al 78 % (6)	0201 30 00 190
	– altri	0201 30 00 900
0202 30 90	– – altre :	
	– Pezzi disossati esportati a destinazione degli Stati Uniti in conformità del regolamento (CEE) n. 2973/79	0202 30 90 100
	– Pezzi disossati esportati alle condizioni previste dai regolamenti (CEE) n. 2908/85 (7), (CEE) n. 142/86 (8), (CEE) n. 1055/87 (9) e (CEE) n. 3815/87 (10) della Commissione	0202 30 90 300
	– altre, compresa la carne macinata, su un tenore di carne bovina magra (escluso il grasso) pari o superiore al 78 % (6)	0202 30 90 500
	– altre	0202 30 90 900
0210 20 90	– – disossate :	
	– Salate e secche	0210 20 90 100
	– Salate, secche ed affumicate	0210 20 90 300
	– in salamoia (3)	0210 20 90 500
	– altre	0210 20 90 900
1602 50 90	– – altre :	
	Contenenti in peso le seguenti percentuali di carne bovina (escluso quello delle frattaglie e del grasso) :	
	– 90 % o più :	
	– Prodotti conformi alle condizioni definite dal regolamento (CEE) n. 2388/84 della Commissione (5),	1602 50 90 110
	– altre	1602 50 90 190
	– 80 % o più ma meno di 90 % :	
	– Prodotti conformi alle condizioni definite dal regolamento (CEE) n. 2388/84	1602 50 90 310
	– altre	1602 50 90 390
	– 60 % o più ma meno di 80 % :	
	– Prodotti conformi alle condizioni definite dal regolamento (CEE) n. 2388/84	1602 50 90 510
	– altre	1602 50 90 590
	– 40 % o più ma meno di 60 %	1602 50 90 700
	– 20 % o più ma meno di 40 %	1602 50 90 800
	– meno di 20 %	1602 50 90 900

(1) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione dell'attestazione di cui all'allegato al regolamento (CEE) n. 32/82.

(2) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata al rispetto delle condizioni previste dal regolamento (CEE) n. 1964/82.

(3) La restituzione per le carni bovine in salamoia è concessa per il peso netto della carne, al netto del peso della salamoia.

(4) GU n. L 336 del 29. 12. 1979, pag. 44.

(5) GU n. L 221 del 18. 8. 1984, pag. 28.

(6) Il tenore di carne bovina magra, escluso il grasso, è determinato in base alla procedura d'analisi indicata nell'allegato del regolamento (CEE) n. 2429/86 della Commissione (GU n. L 210 del 1°. 8. 1986, pag. 39).

(7) GU n. L 279 del 19. 10. 1985, pag. 18.

(8) GU n. L 19 del 25. 1. 1986, pag. 8.

(9) GU n. L 103 del 15. 4. 1987, pag. 10.

(10) GU n. L 357 del 19. 12. 1987, pag. 24.

NB : In virtù dell'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 885/68 non sono concesse restituzioni per l'esportazione dei prodotti importati da paesi terzi e riesportati verso di essi ».